

## Per non essere più servi ma serviti da Dio

Nell'odierna pagina evangelica (cfr Lc 12,32-48), Gesù richiama i suoi discepoli alla continua vigilanza. Perché? Per cogliere il passaggio di Dio nella propria vita, perché Dio continuamente passa nella vita. E indica le modalità per vivere bene questa vigilanza: «Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese» (v. 35). Questa è la modalità. Anzitutto *«le vesti strette ai fianchi»*, un'immagine che richiama l'atteggiamento del pellegrino, pronto per mettersi in cammino. Si tratta di non mettere radici in comode e rassicuranti dimore, ma di abbandonarsi, di essere aperti con semplicità e fiducia al passaggio di Dio nella nostra vita, alla volontà di Dio, che ci guida verso la meta successiva. Il Signore sempre cammina con noi e tante volte ci accompagna per mano, per guidarci, perché non sbagliamo in questo cammino così difficile. Infatti, chi si fida di Dio sa bene che la vita di fede non è qualcosa di statico, ma è dinamica! La vita di fede è un percorso continuo, per dirigersi verso tappe sempre nuove, che il Signore stesso indica giorno dopo giorno. Perché Lui è il Signore delle sorprese, il Signore delle novità, ma delle vere novità.

E poi – la prima modalità era *“le vesti strette ai fianchi”* – poi ci è richiesto di mantenere *«le lampade accese»*, per essere in grado di rischiarare il buio della notte. Siamo invitati, cioè, a vivere una fede autentica e matura, capace di illuminare le tante “notti” della vita. Lo sappiamo, tutti abbiamo avuto giorni che erano vere notti spirituali. La lampada della fede richiede di essere alimentata di continuo, con l'incontro cuore a cuore con Gesù nella preghiera e nell'ascolto della sua Parola. Riprendo una cosa che vi ho detto tante volte: portate sempre un piccolo Vangelo in tasca, nella borsa, per leggerlo. È un incontro con Gesù, con la Parola di Gesù. Questa lampada dell'incontro con Gesù nella preghiera e nella sua Parola ci è affidata per il bene di tutti: nessuno, dunque, può ritirarsi intimisticamente nella certezza della propria salvezza, disinteressandosi degli altri. È una fantasia credere che uno possa da solo illuminarsi dentro. No, è una fantasia. La fede vera apre il cuore al prossimo e sprona verso la comunione concreta con i fratelli, soprattutto con coloro che vivono nel bisogno.

E Gesù, per farci capire questo atteggiamento, racconta la parabola dei servitori che attendono il ritorno del padrone quando torna dalle nozze (vv. 36-40), presentando così un altro aspetto della vigilanza: essere pronti per l'incontro ultimo e definitivo col Signore. Ognuno di noi si incontrerà, si troverà in quel giorno dell'incontro. Ognuno di noi ha la propria data dell'incontro definitivo. Dice il Signore: «Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; ... E, se giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!» (vv. 37-38). Con queste parole, il Signore ci ricorda che la vita è un cammino verso l'eternità; pertanto, siamo chiamati a far fruttificare tutti i talenti che abbiamo, senza mai dimenticare che «non abbiamo qui la città stabile, ma andiamo in cerca di quella



futura» (Eb 13,14). In questa prospettiva, ogni istante diventa prezioso, per cui bisogna vivere e agire su questa terra avendo la nostalgia del cielo: i piedi sulla terra, camminare sulla terra, lavorare sulla terra, fare il bene sulla terra, e il cuore nostalgico del cielo.

Noi non possiamo capire davvero in cosa consista questa gioia suprema, tuttavia Gesù ce lo fa intuire con la similitudine del padrone che trovando ancora svegli i servi al suo ritorno: «si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli» (v. 37). La gioia eterna del paradiso si manifesta così: la situazione si capovolgerà, e non saranno più i servi, cioè noi, a servire Dio, ma Dio stesso si metterà a nostro servizio. E questo lo fa Gesù fin da adesso: Gesù prega per noi, Gesù ci guarda e prega il Padre per noi, Gesù ci serve adesso, è il nostro servitore. E questa sarà la gioia definitiva. Il pensiero dell'incontro finale con il Padre, ricco di misericordia, ci riempie di speranza, e ci stimola all'impegno costante per la nostra santificazione e per costruire un mondo più giusto e fraterno. [...]

Francesco, Angelus 11 agosto 2019

**Messa al  
“Cristo  
Redentore”  
domenica 7  
Agosto, ore 16**

In caso di

maltempo la Messa sarà celebrata a S.Rocco di Riso



**Assunzione  
della  
B. Vergine  
Maria**

**Festa Patronale a Oneta**

**Domenica 14 ore 17,30 (Santuario): S. Messa Vigilia**

**Lunedì 15 Agosto Ore 10 S. Messa in parrocchia  
ore 17.30 S. Messa al Santuario;**

**ore 20.30 S. Messa (con l'Offerta della cera) a  
seguire processione con statua della Madonna e flambò**

		<b>Gorno S. Martino</b>	<b>Chignolo S. Bartol.</b>	<b>Cantoni S. Antonio</b>	<b>Oneta S. Maria Assunta</b>
<b>19ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> Sap 18,6-9; Sal 32 (33); Eb 11,1-2.8-19; Lc 12,32-48 Anche voi tenetevi pronti. <b>R</b> Beato il popolo scelto dal Signore.	<b>7</b> <b>DOMENICA</b> LO 3ª set	Ore 8 def. Ettore Ceruti - Calegari Osvaldo e Rina <u>Ore 10,30</u> per il popolo <u>Ore 16,00</u> (al Redentore) Int. offerente La S.Messa al Crocifisso è sospesa	<u>Ore 9,00</u> def. Borlini Guido	<u>Ore 11,15</u> Def Epis Giuseppina, Piera, Adele, Elisa, Cesare e Antonia. Epis Guido e Zanni Anna	<u>Ore 10,00</u> (Parrocchia) pro popolo <u>Ore 17,30</u> (Frassino) def Luiselli Teresa e Serturini Amabile; Boni Bruno; Ricuperati Liliana; Epis Costantino e Borlini Lucia; Beniamino e Ugo
<b>S. Domenico (m)</b> Lo uccideranno, ma risorgerà. I figli sono liberi dal tributo. <b>R</b> I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.	<b>8</b> <b>LUNEDÌ</b>	<u>ore 15,00</u> Funerale di Mario Ongaro			<u>Ore 9,00</u> def Isola e Nani; Zanni Gigi  <u>Ore 16,00</u> (Frassino) def casa Fronzei
<b>S. TERESA BENEDETTA DELLA CROCE (EDITH STEIN), PATRONA D'EUROPA (f)</b>	<b>9</b> <b>MARTEDÌ</b>	<u>ore 7,30</u> Def. Carla, Rosina e Ivana Borlini Samuele e Guerinoni Maria Angela Luiselli Battistina. Guerinoni Adele Imberti Battista, Girolamo	<u>Ore 20</u> cimitero		<u>16,00</u> (Frassino) viventi fam Pellegrinelli e Gotti
<b>S. LORENZO, DIACONO (f)</b> Se il chicco di grano muore, produce molto frutto. <b>R</b> Beato l'uomo che teme il Signore.	<b>10</b> <b>MERCOLEDÌ</b>	<u>Ore 7,30</u> (oratorio) int. offerente <u>Ore 20</u> (S. Giovanni) Def. Gilberto Palamini e Giuseppe Bergamini		<u>Ore 20</u> (cimitero)	<u>Ore 16,00</u> (Frassino) def Caruso Raffaele e Antonino; Quistini Esquilino, Piera e Romano
<b>S. Chiara d'Assisi (m)</b> Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. <b>R</b> Proclameremo le tue opere, Signore.	<b>11</b> <b>GIOVEDÌ</b>	<u>ore 7,30</u> def. Emilio e Amelia Facchi Giovanni			<u>Ore 16</u> (Frass.) def Lazzaroni Emilio Maria, Grazia, Corrado, Alma <u>Ore 17,30</u> (Scullera) def Dallagrassa Fortunato
Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso.... <b>R</b> La tua collera, Signore, si è placata e tu mi hai consolato.	<b>12</b> <b>VENERDÌ</b>	<u>ore 7,30</u> def. Zanotti Maria Mistica			<u>Ore 16,00</u> (Frassino) def Epis Gabriella <u>Ore 20,00</u> (Cimitero) def Dante Seghezzi
Non impedite che i bambini vengano a me; a chi è come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli. <b>R</b> Crea in me, o Dio, un cuore puro	<b>13</b> <b>SABATO</b> LO 3ª set	<u>Ore 18,00</u> (alla Trinità) Def. Abbadini Tino	<u>ore 16</u> def. Borlini Giovan Giacomo, Luigia e Franco	<u>Ore 17,30</u> Def. Ricuperati Libero Ricuperati Paolo, Rachele e Giuseppe	<u>Ore 16,30</u> (Frassino) vivente Luisa
<b>20ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> Ger 38,4-6.8-10; Sal 39; Eb 12,1-4; Lc 12,49-53 Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione. <b>R</b> Signore, vieni presto in mio aiuto.	<b>14</b> <b>DOMENICA</b> LO 4ª set	<u>Ore 8</u> def. Davide e Adele <u>Ore 10,30</u> per il popolo  <u>Ore 18,00</u> (al Crocifisso) Int. Offerente	<u>Ore 9,00</u> def. Borlini Giuseppe Caterina e Angela	<u>Ore 11,15</u> Def Epis Pio, Giuseppina, Dario	<u>Ore 10,00</u> pro popolo  <u>Ore 17,30</u> (Frassino) de Imberti Alessandro, Delfina e Giovanni

**DOMENICA 14 AGOSTO 2022**  
**ORE 19:30**

**IL GRUPPO MISSIONARIO**  
**FESTEGGIA I SUOI PRIMI**  
**40 ANNI**

CON UNA

**RAVIOLATA**

PRESSO L'ORATORIO DI ONETA

**MENÙ:**



- casoncelli  
 - formaggio e salame  
 - dolce  
 - vino e acqua

Costo di € 12

**RICAVATO**  
**PRO MISSIONI**  
**ECUADOR**



Prenotati in oratorio  
 o contatta

Isabella: 349.62.09.855  
 entro giovedì 11 agosto